



**CITTA'
di
SALVE**

PROVINCIA DI LECCE

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 201 del 05/11/2020

OGGETTO: Atto di indirizzo sulla destinazione delle risorse provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF assegnate al Comune di Salve – Esercizi finanziari 2018 e 2019.

In ottemperanza all'art. 49, del D.Leg.vo N° 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la Regolarità
Tecnica Esprime Parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE
(dott.ssa Francesca ZIPPO)

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la Regolarità
Contabile Esprime Parere:

Favorevole

Il Responsabile del Settore
Finanziario
(Dott.ssa Laura ISERNIO)

L'anno 2020 il giorno 5 del mese di novembre alle ore 13:00 nella sala delle adunanze della sede comunale, a seguito di Convocazione, si è riunita la Giunta Comunale. Alla seduta di oggi, risultano all'appello nominale:

- 1 VILLANOVA Francesco**
- 2 LECCI Giovanni**
- 3 DE GIORGI Francesco**
- 4 PIZZOLANTE Patrizia**
- 5 SIMONE Silvana**

Presente	Assente
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Francesca ZIPPO.

Presiede l'adunanza Avv. Francesco VILLANOVA nella qualità di SINDACO che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO

che è intendimento di questo Comune destinare la quota del 5 per mille IRPEF periodi d'imposta 2017 e 2018, erogati quest'anno, al sostegno delle attività sociali rivolte ai cittadini, e per tutte quelle azioni che permettono di migliorare la qualità di vita dei nostri concittadini;

TENUTO CONTO:

- che il cinque per mille dell'IRPEF costituisce una importante opportunità di finanziamento della spesa sociale sostenuta dai Comuni che non grava sui contribuenti;
- che la scelta circa la destinazione del 5 per mille presuppone, da parte dei cittadini, una valutazione consapevole della attività realizzate dai soggetti potenziali destinatari delle risorse;
- che la previsione normativa che disciplina il 5 per mille sollecita i Comuni allo sviluppo di iniziative comunicative che siano volte a sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle attività realizzate in ambito sociale dall'amministrazione;
- il D.L. 112 (art. 63 bis) in data 25 Giugno 2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008, disciplina il riconoscimento al contribuente della facoltà di destinare una quota pari al 5 per mille dell'IRPEF anche a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza;

DATO ATTO

che l'art. 63 bis comma 3 della Legge 6 agosto 2008 n. 133 di conversione del D.L. 25.06.2008 n. 112 stabilisce che i soggetti ammessi al riparto del 5 per mille devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme a loro destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite;

il successivo D.L. 25 marzo 2010 n. 40 art. 2 comma 4 novies, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n. 73, ha confermato la destinazione della quota del 5 per mille a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

l'articolo 1, comma 154, della legge 23/12/2014 n.190 (Legge di stabilità 2015) ha infine previsto, anche per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti, con riferimento ai redditi dell'anno precedente, la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche a sostegno delle stesse categorie di soggetti beneficiarie del contributo per l'esercizio finanziario 2010;

l'istituto del 5 per mille è considerato quale strumento a disposizione dei cittadini per indirizzare concretamente risorse finanziarie a favore di progetti ritenuti particolarmente meritevoli esercitando, in questo modo, un'opzione, seppur limitata, sulla finalizzazione della spesa pubblica;

le somme corrispondenti alla quota del 5 per mille sono determinate sulla base degli incassi in conto competenza relativi all'IRPEF, in relazione alle scelte espresse dai contribuenti, risultanti dal rendiconto generale dello Stato;

considerato che:

- il 5 per mille non è una tassa aggiuntiva ma una quota dell'IRPEF che invece di essere incassata direttamente

dalla Stato sarà assegnata al Comune di residenza e finalizzata ad attività sociali;

RITENUTO dover esprimere indirizzo alla destinazione delle entrate da “Cinque per mille IRPEF anni finanziari 2018 e 2019 alle attività sociali svolte dal Comune;

In particolare, ai fini di contrastare la diffusione del virus COVID-19, l'amministrazione intende acquistare le borracce da destinare ai bambini della scuola d'infanzia affinché ognuno ne abbia a disposizione una personale in sostituzione dell'utilizzo dei bicchieri;

visti:

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- il D.L. 112 in data 25.6.2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008;

- il D.L.25 marzo 2010 n. 40 art. 2 comma 4 novies;

- la Legge 23/12/2014 n.190, art. 1, c. 154;

- il D. Lgs. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi ex art. 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267 e s.m.i., riportati in calce;

Visto il combinato disposto degli artt. 107 e 109 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **di destinare** l'introito derivante a questo Comune dalla devoluzione del 5 ‰ dell'IRPEF per gli anni 2018 e 2019;
2. **Di dare atto** che sarà demandato al Responsabile dell'Ufficio interessato l'adozione degli atti necessari per la realizzazione del presente provvedimento;
3. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta, pertanto, oneri specifici a carico del bilancio comunale.
4. **di dare adeguata** informazione alla cittadinanza in merito alla destinazione dei suddetti fondi;
5. **Con separata** votazione palese ed unanime, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co.4 del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge.

Il SINDACO
Avv. Francesco VILLANOVA

Segretario Comunale
dott.ssa Francesca ZIPPO

Per copia conforme all'originale.

Salve, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca ZIPPO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 1184

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il 06/11/2020 ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000 e vi resterà per quindici giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'Art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

Salve, li 06/11/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca ZIPPO

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa alla prefettura con nota n. _____, del _____ art. 135, comma 2, del D.Lgs 18 agosto 2000
 E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.LGS. 267/2000);
 E' stata compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.LGS. 267/2000)

Salve, li 06/11/2020

SEGRETARIO COMUNALE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), che è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.